

→ **Settimana decisiva** per l'affondo sulla giustizia. Gli avvocati: strategie diverse per Mills, Ruby, diritti tv...

→ **Alcuni casi** non preoccupano, altri andranno prescritti, ma il dibattimento con la minorenni va soppresso

# Toh, oggi c'è il processo E il premier va allo stadio

È il momento dell'attacco finale, il tempo stringe. Intercettazioni, processo breve... e un'idea nuova ogni giorno: per esempio dimezzare i tempi di prescrizione per gli incensurati. Lui, grazie alle sue leggi, lo è.

**CLAUDIA FUSANI**

ROMA  
cfusani@unita.it

Lui in giro in Italia e all'estero tra conferenze stampa, impegni istituzionali ma anche sportivi, celebrazioni. Loro, giudici e legali, nelle aule a celebrare i processi con l'imputato contumace. Il *think tank* degli onorevoli avvocati al lavoro – durissimo e disperato – per trovare il modo per cancellare quegli stessi processi, dalle frodi fiscali per la compravendita dei diritti tv al “fastidioso” Mills (corruzione in atti giudiziari) fino al temutissimo caso Ruby dove il presidente del Consiglio deve rispondere di concussione e prostituzione minorile. E dove sarà difficile anche per lui, il Principe degli Incensurati dopo 17 processi e ben 20 leggi ad personam, smontare l'evidenza delle prove raccolte dalla procura. Il canovaccio della resistenza giudiziaria del premier è uno schema in tre tempi: dare il via libera alle udienze che preoccupano meno (i due processi sulla compravendita dei diritti tv); far scattare il legittimo impedimento per Mills e Ruby; su tutti, far intervenire riforme specifiche per cancellarli per sempre. Sullo sfondo partirà in settimana l'affondo per avviare la grande riforma sulla giustizia e condurre in porto la legge bavaglio sulle intercettazioni. Promessa che ieri il Cavaliere ha rinnovato in un messaggio alla convention di “Io amo l'Italia” di Magdi Cristiano Allam: domani si conosceranno i dettagli alla Consulta sulla Giustizia del Pdl. Il senatore Roberto Centaro ha concluso la riscrittura del testo. Indiscrezioni dicono che sarà tutelato in qualche modo lo strumento d'indagine ma il bavaglio per la stampa sarà totale.



Foto Ansa

**Berlusconi** dai Cristiano riformisti

Oggi riprende davanti ai giudici della prima sezione penale del tribunale di Milano il processo sui presunti fondi neri relativi ai diritti tv di Mediaset, presidente D'Avossa, pm De Pasquale. Il premier risponde di frode fiscale, tra gli 11 imputati ci sono Fedele Confalonieri, l'uomo d'affari Frank Agrama di cui il Cavaliere sarebbe stato socio occulto, Paolo Del Bue di Arner Bank (quella di Antigua) e l'avvocato inglese David Mills.

Ma i processi, hanno ragionato Ghedini e Longo, non sono tutti uguali. Escluso Ruby, gli altri sono vicini alla prescrizione naturale ed è impossibile che arrivino a sentenza definitiva. Servono strategie diverse. I due sui diritti tv (oggi e poi sabato prossimo su Mediatrade) sembrano «preoccupare meno», mediaticamente e processualmente. Non saranno quindi sprecati i legittimi impedimenti. Non succederà stamani, con il premier a Milano ma per fare una conferenza stampa con il ministro Brambilla e per un meeting della Confcommercio. Cortesia istituzionale farà fare al

premier una piccola deviazione e si presenterà in aula? Poco credibile. Quasi certa invece la sua presenza stasera a San Siro per Milan-Napoli. Per sabato prossimo è già previsto un convegno a Roma su donne e lavoro, ma il premier potrebbe essere ancora impegnato a Helsinki per un vertice europeo. Per l'11 marzo, data di ripresa del processo per la presunta corruzione di Mills – vicino alla conclusione e che in caso di condanna potrebbe far scattare l'interdizione dai pubblici uffici - con ogni probabilità Berlusconi

farà valere l'impegno del Consiglio d'Europa sull'economia a Bruxelles. Il 6 aprile, giorno d'avvio del processo-Ruby, il premier sarà in Abruzzo per l'anniversario del terremoto.

La piano di “resistenza” giudiziaria di Berlusconi conta su un jolly: tagliare i tempi della prescrizione per chi è incensurato. Un jolly però inutilizzabile per Ruby. Processo che gli onorevoli avvocati puntano a far saltare del tutto sollevando conflitti tra poteri dello Stato inediti nella storia della Repubblica. ❖

## Angelo Airoidi

IL SINDACALISTA «GENTILE»

PRESENTAZIONE DEL LIBRO EDITO DA EDIESSE

3 Marzo 2011 ore 10,00

Napoli, Salone Gianfranco Federico - Sede Cgil, via Torino, 16



**CGIL**  
CAMPANIA



Dibattito  
**Vincenzo Scudiere**  
Segretario confederale CGIL

**Ada Becchi**  
Docente Università Venezia

**Fausto Durante**  
già Segretario nazionale Fiom-Cgil

Introduzione  
**Michele Gravano**  
Segretario generale Cgil Campania

Coordina  
**Teresa Granato**  
Segretario regionale Cgil Campania

**Guglielmo Epifani**  
Presidente Fondazione Trentin

Sarà presente  
**Carlo Ghezzi**  
Presidente  
Fondazione Di Vittorio  
che ha curato il libro